

14 DICEMBRE 2018

**EFFICIENZA DEI DPI DI III<sup>A</sup>  
CATEGORIA DESTINATI A  
SALVAGUARDARE DALLE  
CADUTE DALL'ALTO**

CASO PRATICO: LE IMBRACATURE DI SICUREZZA

AUTORE: CARLO FOLCANDO  
[WWW.STUDIOTECNICOFOLCANDO.IT](http://WWW.STUDIOTECNICOFOLCANDO.IT)  
CONSULENZA E FORMAZIONE



## Sommario

DEFINIZIONE DPI.....	2
OBBLIGO D'USO DEI DPI.....	2
REQUISITI DEI DPI.....	2
DPI DI TERZA CATEGORIA.....	2
OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO: DPI .....	3
EFFICIENZA DEL DPI .....	3
LA NORMA EN365.....	3
FABBRICANTE.....	3
MANUTENZIONE EN365 § 3.....	4
ISPEZIONE PERIODICA EN 365 § 4.4 b-c.....	4
PERSONA COMPETENTE ALL'ISPEZIONE PERIODICA.....	4
RIPARAZIONE EN 365 § 4.5 .....	4
ISTRUZIONI PER GLI INTERVENTI PERIODICI (EN365).....	4
IMBRACATURE DI SICUREZZA.....	5
CONSIDERAZIONI .....	6
CASO PRATICO .....	6
DISPOSITIVI COMPLESSI.....	6

## DEFINIZIONE DPI

L'articolo 74 comma 1 del Titolo III capo II del d.lgs. 81/08 definisce i Dispositivi di Protezione Individuale [D.P.I.] «qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo»

## OBBLIGO D'USO DEI DPI

Articolo 75 comma 1

«I DPI devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro. »

## REQUISITI DEI DPI

Articolo 76 comma 1

«I DPI devono essere conformi alle norme di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1992 n. 475, e sue successive modificazioni.»

## DPI DI TERZA CATEGORIA

L'articolo 77 comma 5 del d.lgs. 81/2008 stabilisce che il Datore di Lavoro deve ritenere indispensabile l'addestramento per i DPI che appartengono alla **Terza Categoria** identificati nel decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475.

Testualmente:

«5. In ogni caso l'addestramento è indispensabile:

a) per ogni DPI che, ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475, appartenga alla terza categoria;»

Secondo il richiamato decreto 475/1992, articolo 4 comma 5)

«Appartengono alla Terza Categoria i Dpi di progettazione complessa destinati a salvaguardare da rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente. ....»

Appartengono **esclusivamente** alla terza categoria, come da articolo 4 comma 6 del decreto legislativo 475/'92:

«a) gli apparecchi di protezione respiratoria filtranti contro gli aerosol solidi, liquidi o contro i gas irritanti, pericolosi, tossici o radiotossici;

b) gli apparecchi di protezione isolanti, ivi compresi quelli destinati all'immersione subacquea;

c) i Dpi che assicurano una protezione limitata nel tempo contro le aggressioni chimiche e contro le radiazioni ionizzanti;

d) i Dpi per attività in ambienti con condizioni equivalenti ad una temperatura d'aria non inferiore a 100 C, con o senza radiazioni infrarosse, fiamme o materiali in fusione;

e) i Dpi per attività in ambienti con condizioni equivalenti ad una temperatura d'aria non superiore a - 50 C;



f) i Dpi destinati a salvaguardare dalle cadute dall'alto;

g) i Dpi destinati a salvaguardare dai rischi connessi ad attività che espongano a tensioni elettriche pericolose o utilizzati come isolanti per alte tensioni elettriche;

h) i caschi e le visiere per motociclisti. »

## OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO: DPI

Articolo 77 - Obblighi del datore di lavoro

«4. Il datore di lavoro:

- a) *mantiene in efficienza i DPI e ne assicura le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie e secondo le eventuali indicazioni fornite dal fabbricante;»*

Tale obbligo pone in capo al Datore di Lavoro l'imposizione ad utilizzare la **Scheda di Controllo** detta anche **Scheda di Revisione Periodica** predisposta dal fabbricante nelle **istruzioni d'uso** a corredo del Dispositivo di protezione individuale di terza categoria messo in commercio. Ovviamente il Datore di Lavoro può predisporre una Scheda di Controllo propria, che deve comunque contenere l'identificazione univoca del DPI, le informazioni minime previste dal fabbricante, i dati dell'utilizzatore, la periodicità dei controlli, ecc. Tale scheda deve accompagnare il DPI. Il Datore di Lavoro non può emettere le proprie istruzioni d'uso.

Ad esempio:

MARCA	MODELLO	LOTTO	SERIALE	PRODUZIONE
<b>NORMA</b>	<b>CONTROLLO</b>	<b>VITA</b>	<b>CLASS. D.P.I.</b>	<b>ANNO ACQUISTO</b>
EN 361:2002	Semestrale	10 Anni	III <sup>a</sup> Categoria	

### 1. IDENTIFICAZIONE UTILIZZATORE

Sig. .... Codice fiscale .....

Nato in/a ..... il .....

ecc.

### EFFICIENZA DEL DPI

Il citato articolo 77 del d.lgs. 81/08 comanda al Datore di Lavoro di *mantenere in efficienza il DPI*.

### LA NORMA EN365

La Norma Europea EN 365 specifica i requisiti generali minimi per le istruzioni per l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica, la riparazione, la marcatura e l'imballaggio dei Dispositivi di Protezione Individuale.

L'aspetto determinante della norma è quello di definire il:

### FABBRICANTE

«Costruttore, rappresentante autorizzato di un costruttore o responsabile dell'assemblaggio, dove pertinente, per la progettazione, la prova e la commercializzazione del componente, del sottosistema o del sistema completi immessi sul mercato.

Nota: in caso di DPI, il possessore del certificato della prova di tipo CE è il fabbricante. »

Il fabbricante determina come usare il DPI e **predispone il libretto di istruzioni per l'uso**. È il fabbricante che elabora le istruzioni per l'uso, per la manutenzione e per l'ispezione periodica per ciascun DPI nelle lingue ufficiali del Paese di destinazione.

### MANUTENZIONE EN365 § 3

«Atto di mantenere i DPI o altro equipaggiamento in una condizione di funzionamento sicuro mediante azioni preventive quali **pulizia e immagazzinamento adeguato**. »

E' sempre il fabbricante a stabilire come effettuare la MANUTENZIONE.

Un noto costruttore di imbracature di sicurezza ha stabilito, per esempio:

- Lavare il DPI con acqua fredda e sapone neutro. Non usare sostanza corrosive, acidi o solventi.
- Far asciugare in posto non esposto al sole e ben ventilato, lontano da fonti di calore.
- Conservare in ambienti asciutti, lontano da fonti di calore e da esalazioni di sostanze corrosive.

### ISPEZIONE PERIODICA EN 365 § 4.4 b-c

«Atto di condurre periodicamente un'ispezione approfondita dei DPI o di altro equipaggiamento per verificare la presenza di difetti, per esempio danno o usura. »

### PERSONA COMPETENTE ALL'ISPEZIONE PERIODICA

Le ispezioni periodiche possono essere eseguite unicamente da una persona competente e nel severo rispetto delle procedure di ispezione periodica dettate dal fabbricante.

La persona competente, è la **«persona a conoscenza dei requisiti correnti di ispezione periodica, delle raccomandazioni e delle istruzioni emesse dal fabbricante applicabili al componente, al sottosistema o al sistema pertinente.**

Questa persona **dovrebbe essere in grado di identificare e valutare l'entità dei difetti**, dovrebbe avviare l'azione correttiva da intraprendere e dovrebbe avere le capacità e le risorse necessarie per fare tutto ciò.

Può essere necessario un addestramento rivolto alla persona competente da parte del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato su DPI specifici o altro equipaggiamento, per esempio a causa della loro complessità o innovazione o dove sia fondamentale avere nozioni tecniche per lo smantellamento, il riassetto o la valutazione di un DPI o di altro equipaggiamento e può essere necessario prevedere un aggiornamento di tale addestramento a causa di modifiche e miglioramenti.

Una persona può essere competente per eseguire le ispezioni periodiche su un particolare modello di DPI o altro equipaggiamento o essere competente per ispezionare parecchi modelli»

### RIPARAZIONE EN 365 § 4.5

Attività svolta qualora insorgano dubbi o conclamati malfunzionamenti del DPI, sempre che il DPI sia riparabile. Deve essere svolta unicamente da persona competente per le riparazioni, preventivamente autorizzata dal fabbricante, in conformità alle istruzioni da esso impartite”

### ISTRUZIONI PER GLI INTERVENTI PERIODICI (EN365)

La ispezione periodica (es. annuale) è dunque prevista dalla norma EN 365 (Punto 4.4 comma B-C).

### ESTRATTO DA NORMA EUROPEA EN 365

“Istruzioni per le ispezioni periodiche:



Le istruzioni per l'ispezione periodica devono comprendere:

- a) avvertenza per sottolineare la necessità di ispezioni periodiche regolari e il fatto che la sicurezza degli utilizzatori dipende dalla continua efficienza e durabilità dell'equipaggiamento;
- b) raccomandazione relativamente alla frequenza delle ispezioni periodiche, prendendo in considerazione fattori quali legislazione, tipo di equipaggiamento, frequenza di utilizzo e condizioni ambientali. La raccomandazione deve comprendere una dichiarazione che specifichi che la frequenza delle ispezioni periodiche deve essere almeno ogni 12 mesi;
- c) avvertenza per sottolineare che è necessario che le ispezioni periodiche siano eseguite unicamente da una persona competente e nel severo rispetto delle procedure di ispezione periodica del fabbricante.

## IMBRACATURE DI SICUREZZA

Le imbracature di sicurezza sono dei DPI di III<sup>a</sup> categoria.

A proposito della verifica periodica delle imbracature un noto fabbricante ha emesso le seguenti *istruzioni* per la VERIFICA DI UNA IMBRACATURA ANTICADUTA CE (EN 361).

### 1) Appendere l'imbracatura su una grucciona o su di un supporto adeguato

Deve obbligatoriamente avere:

- una marcatura conforme alla norma EN 365;
- il nome del costruttore o del fornitore
- la marcatura CE
- la referenza del prodotto
- il numero di lotto o di serie
- il numero di CE
- l'anno di fabbricazione
- la norma del prodotto
- le istruzioni d'uso

### 2) Verifica dello stato generale dell'imbracatura e della presenza di componenti obbligatori

- 2 bretelle
- 1 cinghia o elementi di collegamento tra le bretelle
- 2 cinghie cosciali
- 1 cinghia sottoglutei in opzione
- 1 anello di ancoraggio dorsale
- 1 o 2 punti di ancoraggio sternali in nastro cucito o in acciaio (opzionali)

N.B.: le imbracature possono presentare altre caratteristiche che bisogna ugualmente verificare (ad es. cintura di posizionamento)

### 3) Verifica dello stato generale di tutte le cinghie

- Strappi e Tagli
- Usure in superficie dovute a sfregamento
- Perforazioni dovute a proiezioni di metalli fusi

Questi elementi sono cause che prevedono l'eliminazione dell'imbracatura.

### 4) Verifica di tutte le cuciture

Le stesse non devono essere: spelate, spezzate, tagliuzzate.

Questi elementi sono cause che prevedono l'eliminazione dell'imbracatura.

### 5) Verifica degli elementi metallici

- Cattivo funzionamento degli anelli di bloccaggio
- Corrosione
- Deformazione, rottura

Questi elementi sono cause che prevedono l'eliminazione dell'imbracatura.

### 6) Verifica della piastra dorsale

- Piastra rotta

- Piastra spezzata

Questi elementi sono cause che prevedono l'eliminazione dell'imbracatura.

## CONSIDERAZIONI

Le indicazioni sopra riportate non si riferiscono alla manutenzione (EN365 punto 3).

Possono costituire una linea guida per l'effettuazione della ispezione periodica (EN 365 § 4.4 b-c).

Le ispezioni devono essere effettuate da "persona competente" così come definita dalla EN365.

Non si tratta di attività di riparazione (EN 365 § 4.5).

## CASO PRATICO

Il Datore di lavoro ha in forza tra i suoi dipendenti una "persona competente". Questa persona non deve essere solo formalmente incaricata di effettuare una ispezione sul dispositivo ma deve conoscere il dispositivo, sapere quello che deve **verificare** per accertarsi della continua efficienza dispositivi sulla base delle linee guida emesse dal fabbricante. Ha come requisito essenziale una conoscenza di base dei DPI avendo frequentato corsi di formazione come utilizzatore (addetto al montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi, addetto ai lavori in quota, addetto all'utilizzo dei DPI di III<sup>a</sup> categoria).

Pertanto, se in azienda è presente tale "persona competente" che, in virtù della sua esperienza, conosce il dispositivo, conosce - **nel caso delle imbracature di sicurezza** - le linee guida del fabbricante per l'effettuazione della ispezione periodica, ed è stata formalmente incaricata di effettuare le ispezioni periodiche, questa **può adempiere l'incarico di ispezione periodica ed annotare sulla scheda di controllo l'avvenuto riscontro.**

E' ovvio che i fabbricanti affrontano le tematiche teoriche e pratiche riguardanti le ispezioni dei propri DPI anticaduta con "Corsi avanzati" per l'utilizzo dei DPI. Tali corsi sono *consigliati* a tecnici della prevenzione, RSPP, capi cantiere e datori di lavoro. Il Datore di Lavoro può valutare la possibilità di iscrivere la "persona competente" a tali corsi. E' essenziale farlo per i cosiddetti 'dispositivi complessi'. Questo perché una persona può essere competente per eseguire le ispezioni periodiche su un particolare modello di DPI (ad esempio le imbracature) o altro equipaggiamento o essere competente per ispezionare diversi modelli prodotti dai fabbricanti.

## DISPOSITIVI COMPLESSI

Per i dispositivi complessi (come ad esempio i TRACTEL BLOCFOR™) valgono le considerazioni della norma: **«Può essere necessario un addestramento rivolto alla persona competente da parte del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato su DPI specifici o altro equipaggiamento, per esempio a causa della loro complessità o innovazione o dove sia fondamentale avere nozioni tecniche per lo smantellamento, il ri-assemblaggio o la valutazione di un DPI o di un altro equipaggiamento e può essere necessario prevedere un aggiornamento di tale addestramento a causa di modifiche e miglioramenti. »**

#Fine documento